



**Dott. Federico Magnante
Trecco
Notaio**

Repertorio n. 10747

Raccolta n. 6573

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di luglio a L'Aquila, Nucleo Industriale di Bazzano, Via dell'Industria s.n.c., alle ore dodici e minuti trenta,

16 luglio 2021

innanzi a me Dr. Federico Magnante Trecco notaio in L'Aquila, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano,

è presente il Signor:

MASSIMI Lanfranco, nato a L'Aquila il 25 ottobre 1968, Codice Fiscale MSS LFR 68R25 A345D, per la carica domiciliato ove appresso, il quale dichiara di agire non in proprio, ma nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, in forza dei poteri a lui conferiti dal vigente statuto, della Società denominata:

"AQUILANA SOCIETA' MULTISERVIZI S.P.A.", con sede in L'Aquila, Nucleo Industriale di Bazzano, Via dell'Industria s.n.c., capitale sociale Euro 944.900.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese del Gran Sasso d'Italia col Codice Fiscale e numero 01413740661, REA AQ - 86978.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale della assemblea straordinaria della indicata Società.

Detto comparente, che ha assunto la Presidenza a norma del vigente Statuto Sociale, dichiara e

dà atto:

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata per oggi, in questi luoghi e ora in seconda convocazione, ai sensi dello Statuto detto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Modifiche/adeguamento Statuto societario finalizzato all'esercizio congiunto del controllo analogo.

b) che è presente il socio Comune di L'Aquila titolare di n. 944.700 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00 rappresentanti il 99,98% del capitale sociale in persona del delegato Dott. Alessandro Moro, Responsabile del Servizio Valorizzazione e Controllo del Comune stesso, del quale egli dichiara aver accertato l'identità e la legittimazione;

c) che è presente nella sua persona l'Organo Amministrativo;

d) che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente D.ssa Carla Mastracci e il Sindaco effettivo Dottoressa Francesca Specchio, precisando il comparente che la prima partecipa, ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto in videoconferenza da L'Aquila dal suo studio in Via Poggio Santa Maria n. 9, e di aver verificato che il mezzo di comunicazione all'uopo utilizzato consente il corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'identificazione della suddetta D.ssa Carla Mastracci alla quale è garantita l'interazione con agli altri soggetti presenti

all'adunanza,

e dichiara

l'assemblea regolarmente costituita e in grado di deliberare validamente sull'argomento di cui all'Ordine del Giorno.

Iniziando la trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente relazione che è necessario apportare alcune variazioni allo Statuto soprattutto in materia di "controllo analogo congiunto" e dovute sia all'ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Montereale, Capitignano, San Pio delle Camere e Campotosto sia ad alcune osservazioni dell'A.N.A.C. a decorrere dal 5 gennaio dello scorso anno.

Al riguardo i Consigli Comunali dell'Aquila con deliberazione n. 5 del 5 febbraio 2021 e di Capitignano con deliberazione n. 7 del 7 aprile 2021 hanno approvato lo Statuto con le modifiche agli articoli nn. 4, 15, 16, 17, 18, 23 e 29 con la rinumerazione degli articoli nn. 26, 26 bis e 26 quater.

In particolare:

- l'art. 26 rubricato "controllo analogo" è integralmente sostituito e rinominato come "controllo analogo congiunto";
- viene inserito un nuovo testo dell'art. 26 bis per l'inserimento del "comitato di indirizzo strategico e di controllo";
- conseguentemente viene modificata la rubrica dei successivi articoli relativi ad "Altri Report Controllo" che assume il numero 26 ter e ai "Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale" che assume il numero 26 quater;

- nell'art. 29 concernente l'"Approvazione del bilancio" si prevede al secondo comma che la relativa bozza venga inviata non più al settore comunale competente in materia di "Controllo analogo" e "Controlli ex art. 147 quater TUEL" bensì al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo competente in materia di controllo analogo;

- gli articoli 15, terzo comma, 16 ultimo comma, 18 ultimo comma e 23 secondo comma, vengono opportunamente modificati per recepire le variazioni di cui sopra.

Quanto poi all'art. 4, al punto f), viene inserita la precisazione che le attività di "autoriparazione, elettrauto, carrozzeria, gommista, meccanica e motoristica, possono essere svolte solo se esclusivamente connesse e strumentali ai servizi affidati", mentre al primo comma dell'art. 17 viene corretto in 2011 l'anno di emanazione della Legge n. 120 erroneamente indicato in 2012. Nel caso di accoglimento della fatta proposta i suddetti articoli andrebbero così modificati:

"Art. 4 (nuova dizione"

Oggetto

La società, ai sensi dell'art. 4 lettera a) del D.L.g.vo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato dal D.gs. 16 giugno 2017 n. 100, ha per oggetto la produzione di servizi di interesse generale ed in particolare:

OMISSIS

f) autoriparazione, elettrauto, carrozzeria, gommista, meccanica

e motoristica, esclusivamente quali attività connesse e strumentali ai servizi affidati;

OMISSIS"

"Art.15 (nuova dizione"

Costituzione e deliberazioni

OMISSIS

Le deliberazioni dell'Assemblea sono precedute dalle deliberazioni del "Comitato di indirizzo strategico e di controllo", vincolanti nelle materie e con le modalità espressamente previste nella Convenzione ex art. 30, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 fra gli Enti locali soci di Aquilana Società Multiservizi ASM S.p.A., per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società.

OMISSIS"

"Art. 16 (nuova dizione)

Amministrazione

OMISSIS

Gli Amministratori sono vincolati, nella gestione ordinaria e straordinaria, al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di controllo analogo e trasfuse in appositi atti formali."

"Art. 17 (nuova dizione)

Nomina degli Amministratori

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi di cui ai criteri stabiliti dal decreto

legislativo 175/2016 e dalla legge n. 120/2011.

OMISSIS"

"Art. 18 (nuova dizione)

Competenze dell'Organo Amministrativo

OMISSIS

L'Organo Amministrativo, nell'esercizio delle sue competenze, è soggetto al controllo da parte dell'Ente/i proprietario/i nelle forme di cui al seguente art. 26 al fine precipuo di assicurare il rispetto dei criteri del "Controllo Analogo Congiunto", previsti dalla Legge."

"Art. 23 (nuova dizione"

Obblighi dell'Organo amministrativo

OMISSIS

Le amministrazioni pubbliche socie, mediante il Comitato di indirizzo strategico e di controllo disciplinato nella convenzione per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società, fissano con propri provvedimenti obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle Società controllate anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e dell'assunzione del personale ovvero di eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni all'assunzione del personale."

"Art. 26 (nuova dizione)

Controllo Analogo Congiunto

La società è soggetta al "Controllo Analogo Congiunto", di cui all'art. 2 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 175/2016, che si esplica mediante poteri di nomina dell'Organo Amministrativo, con poteri direttivi e ispettivi esercitati nelle forme di legge ovvero con appositi atti di indirizzo, al fine precipuo di assicurare il rispetto dei criteri del "Controllo Analogo" e dell'"Attività Dedicata" di cui alla disciplina Comunitaria quali requisiti inderogabili all'affidamento "in house".

In parziale deroga agli ordinari meccanismi societari di amministrazione e di controllo, al Comune dell'Aquila ed agli altri Enti pubblici azionisti, a prescindere della quota posseduta, che affidino in via diretta alla società l'erogazione dei propri servizi pubblici locali e/o la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali degli Enti medesimi, è riservato un diritto di veto per le decisioni che riguardo il servizio reso per l'Ente socio ed un "potere di direttiva e di controllo", analogo a quello esercitato sui propri servizi, che si esplica attraverso indirizzi vincolanti sulle modalità di erogazione del servizio affidato e tramite costanti forme di accertamento sull'amministrazione corrente della società, anche mediante ispezioni, al fine di verificarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza e l'economicità nonché la rispondenza rispetto alle indicazioni di conduzione dei servizi affidati, fornite ai sensi del presente comma e delle relative convenzioni, disciplinanti l'affidamento e la gestione.

Il potere si esercita in forma scritta, con obbligo per la società di tempestiva trasmissione della documentazione richiesta e di fornire esauriente informazione sui risultati raggiunti. E' facoltà degli Enti che affidano in via diretta alla società l'erogazione dei propri servizi pubblici (in difetto di tempestivo adeguamento alle direttive impartite o di dolosa sottrazione alle previste forme di controllo) risolvere anticipatamente ed unilateralmente il rapporto con la società affidataria, a prescindere dai contenuti dei relativi contratti di servizio, da ritenersi comunque automaticamente integrati in tal senso.

La Convenzione ex art. 30, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 fra gli Enti locali soci di Aquilana Società Multiservizi ASM S.p.A., disciplina l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo e di sovrintendenza ed il funzionamento degli ulteriori strumenti, di natura parasociale, finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla Società in house analogo a quello esercitato sui propri servizi. A tal fine si considera il rapporto intercorrente tra gli Enti e la Società, nel rispetto delle norme di Legge, giusta interpretazione giurisprudenziale, caratterizzato da un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione. Pertanto, la Società rappresenta un prolungamento amministrativo degli Enti soci che se ne avvalgono per un perseguimento, in forma associata,

dell'interesse Pubblico più efficiente, efficace ed economico, ai sensi di quanto stabilito dalla L. 241/90 e nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 Costituzione.

Il Controllo Analogo congiunto si articola in quattro tipologie:

a) Controllo societario (preliminarmente, nella fase di approvazione dello Statuto e dei suoi aggiornamenti e comunque nell'esercizio delle attribuzioni;

b) Controllo economico, finanziario e patrimoniale (tende ad indirizzare l'attività delle Società Partecipate verso il proseguimento dell'interesse pubblico garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica);

c) Controllo di efficienza ed efficacia sulla qualità dei servizi erogati;

d) Controllo sulla gestione (si esplica attraverso la predisposizione da parte delle Società di Regolamenti in materia di gare, forniture assunzioni di personale).

Il Controllo Analogo congiunto si esercita, in via generale, in tre distinte fasi:

a) Controllo ex-ante - indirizzo dell'Amministrazione;

In fase di indirizzo, gli Enti locali soci, per mezzo del "Comitato di indirizzo strategico e di controllo" si esprimono attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170, Tuel, tenuto conto anche di eventuali proposte delle Società Partecipate in house providing, con indicazione degli obiettivi da perseguire,

anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi.

Gli Enti pubblici proprietari, provvedono in seguito all'approvazione dei documenti di programmazione, degli atti fondamentali della gestione.

b) Controllo contestuale- monitoraggio.

In fase di monitoraggio, la Società presenta una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, affinché il "Comitato di indirizzo strategico e di controllo possa verificare lo stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

Resta fermo, per ciascun Ente socio, il diritto di:

- 1) Effettuare, in ogni momento, accesso ad atti e documenti;
- 2) Effettuare, in ogni momento, ispezioni presso la società;
- 3) Stipulare con la società contratti di servizio;
- 4) Controllare il rispetto delle clausole contenute nei contratti di servizio;
- 5) Individuare obiettivi strategici.

c) Controllo ex-post - verifica.

Esercitabile dagli Enti soci, in fase di approvazione del rendiconto, dando atto dei risultati raggiunti dall'organismo in house e dal conseguimento degli obiettivi fissati, fornendo indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva."

"Art. 26 bis (nuova dizione)

Comitato di indirizzo strategico e di controllo

Il controllo analogo sui propri servizi, viene esercitato congiuntamente da parte degli Enti aggiudicatori mediante il "Comitato di indirizzo strategico e di controllo" (da ora in poi chiamato Comitato), composto da tutti Sindaci degli Enti Locali soci o comunque dai rappresentanti legali degli Enti soci.

Gli Enti tenuti ad esprimere un componente del Comitato, sono inseriti in apposito elenco, aggiornato a cura dell'Amministratore Unico della Società ogni qualvolta venga affidato o revocato un servizio in "house".

La partecipazione al Comitato costituisce adempimento di dovere istituzionale e avviene senza la corresponsione di alcun compenso o emolumento.

Le attività preposte al Comitato vengono effettuate mediante il supporto delle strutture gestionali degli Enti soci.

La società dovrà presentare al Comitato una relazione periodica sull'andamento della gestione evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni con particolare riferimento a quelli che possano far prevedere squilibri finanziari non rimediabili con risorse proprie.

Le convocazioni del Comitato sono disposte dai rappresentanti legali degli Enti soci, dall'Amministratore Unico/Presidente cda o di almeno un membro del Collegio sindacale, con le stesse modalità previste per la convocazione dell'Assemblea della

società. Per la costituzione e la maggioranza nelle deliberazioni del Comitato, sia in prima che in seconda convocazione, si applicano, per analogia, le disposizioni vigenti per i Consigli Comunali. L'art. 38, comma del testo unico n. 267/2000 ha posto come unico principio inderogabile la necessaria presenza di almeno un terzo dei consiglieri: il Comitato sarà pertanto validamente costituito in prima convocazione con la presenza di almeno il 50%+1 degli aventi diritto; in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Ogni membro del Comitato dispone di uguale diritto di voto, indipendentemente dalla quota di capitale rappresentata. Qualora il Comitato non dovesse raggiungere l'unanimità necessaria per l'adozione delle deliberazioni in prima votazione, onde evitare la paralisi delle attività si procederà a successive votazioni valide (massimo due) anche solo con maggioranza semplice, assegnando a ciascun Sindaco/delegato un numero di voti pari al numero di azioni possedute.

"Art. 26 ter (nuova dizione)

Altri Report Controllo

La Società è tenuta alla predisposizione dei seguenti report:

- I. Report servizi svolti da allegare alle fatture;
- II. Report di Governance sulle attività previste nei decreti di nomina degli Amministratori;
- III. Report su obiettivi strategici assegnati per l'anno di competenza."

"Art. 26 quater (nuova dizione)

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società è obbligata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, alla predisposizione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale."

"Art. 29 (nuova dizione"

Approvazione del bilancio

OMISSIS

Il bilancio così redatto è presentato all'Assemblea nell'adunanza annuale ed è comunicato al Collegio Sindacale almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 2429 terzo Comma del codice civile nonché al Comitato di indirizzo strategico e di controllo competente in materia di "Controllo analogo".

OMISSIS"

Terminata l'esposizione il Presidente mi dichiara che l'assemblea, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale,

ha deliberato:

- di modificare gli articoli nn. 4, 15, 16, 17, 18, 23 e 29 e rinumerare gli articoli nn. 26, 26 bis e 26 quater dello Statuto così come testo proposto dal Presidente stesso.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea alle ore tredici e minuti venticinque.

Il testo dello Statuto Sociale comprensivo delle deliberate modifiche si allega al presente atto sotto il contrassegno della

lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa del comparente che mi dichiara di ben conoscerlo.

Del che ho redatto il presente verbale, scritto parte a macchina, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia e parte a mano da me notaio e del quale, prima della firma, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive, alle ore tredici e minuti venti.

Consta di quattordici facciate e parte della quindicesima di quattro fogli.

Firmato: Lanfranco Massimi - Federico Magnante Trecco notaio.

Registrato a L'Aquila il 5 agosto 2021 al n. 2836 serie 1T.